

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N. 216**DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Nei giorni 18 e 19 del mese di aprile dell'anno duemila, presso la sede dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica "Alessandro Ghigi", in Ozzano dell'Emilia (Bologna), ha avuto luogo la riunione del Collegio dei revisori dei conti.

Sono presenti il Dott. Giovanni Trovato, Presidente del Collegio in rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed i componenti il Dott. Enzo Frateschi e il Dott. Antonio Montanaro in rappresentanza rispettivamente del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica - R.G.S. e della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, Regioni e le Province autonome.

Il Collegio ha esaminato lo schema del conto consuntivo dell'Istituto relativo all'esercizio finanziario 1999, che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio direttivo dell'Ente nella riunione convocata per il giorno 4.5.2000, nonché le relazioni del Presidente e del Direttore Generale dell'Ente, relative al sopra richiamato schema, ed ha proceduto a verificare le procedure di taluni atti di gestione, sulla base di un predeterminato campione.

A conclusione dei predetti lavori, il Collegio ha convenuto di formulare la seguente

R E L A Z I O N E**A) CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 1999**

Il Collegio ha, in via preliminare, verificato la corrispondenza degli importi riportati, per capitolo e per articolo, nel conto consuntivo con quelli del bilancio

A b g



preventivo 1999. Tale conto è comprensivo delle variazioni alle previsioni, del riaccertamento dei residui a tutto il 31.12.1999 - delibere n. 8 in data 22.9.1999 e n. 10 del 30.11.1999 del Consiglio direttivo dell'Ente, approvate dagli organi vigilanti, in data 23.12.1999 (prot. D.i.C.A./12605 - e in data 1.3.2000 prot. D.i.C.A./2462) - e delle variazioni di cui alla relazione del Presidente in data 10.4.2000, in corso di approvazione.

Il conto consuntivo in argomento presenta, in sintesi, le seguenti risultanze complessive:

	<u>ENTRATE</u>	<u>SPESE</u>
Totali entrate e spese correnti (Tit. II e III)	L. 5.781.793.711	L. 5.315.432.749
Totali entrate (Tit. IV, V e VI) e spese in conto capitale (Tit. II)	L. -	L. 528.913.109
Totali entrate e spese per partite di giro	L. 893.271.696	L. 893.271.696
Totali complessivi entrate e spese	L. 6.675.065.407	L. 6.737.617.554
Variazioni intervenute nella gestione dei residui al 19.11.1999	- L. 10.936.493	- L. 47.822.795
Variazioni intervenute nella gestione dei residui dal 20.11 al 31.12.1999	- L. 6.736.240	L. 15.632.810
Avanzo di amministrazione al 31.12.1998	L. 347.745.586	L. -
TOTALI	L. 7.005.138.260	L. 6.674.161.949
Avanzo di amministrazione al 31.12.1999	L. 330.976.311	-
TOTALI A PAREGGIO	L. 6.674.161.949	L. 6.674.161.949

AG *gr*

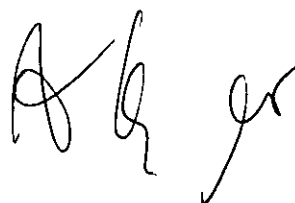
Da quanto suesposto si deve constatare come nell'esercizio 1999, a confronto del precedente esercizio, l'Ente ha dovuto fronteggiare con le minori risorse disponibili - oltre 550 milioni di lire in meno - situazioni di evidente difficoltà gestionale. Difficoltà che, anche a causa del ritardo registrato nell'erogazione del contributo ordinario (giugno-luglio 1999), hanno costretto l'Ente a ricorrere ad anticipazioni bancarie dell'Istituto Tesoriere.

Tale situazione ha comportato, inoltre, la riduzione di gran parte dell'attività istituzionale programmata e, in alcuni casi, la contrazione o sospensione di taluni servizi (ad esempio la vigilanza al varco di accesso e il servizio di pulizia) meglio precisati nella relazione del Presidente.

Riguardo al citato **avanzo di amministrazione** di L. 330.976.311, lo stesso si è determinato in conseguenza delle seguenti movimentazioni intervenute nel corso del 1999 nelle singole componenti:

A) SITUAZIONE DI CASSA

- Fondo di cassa al 31.12.1998	---	L. 1.155.236.459
- Riscossioni in c/competenza	L. 5.899.094.009	
- Riscossioni in c/residui	<u>L. 552.168.565</u>	<u>L. 6.451.262.574</u>
		L. 7.606.499.033
- Pagamenti in c/competenza	L. 5.300.580.064	
- Pagamenti in c/residui	<u>L. 1.331.601.315</u>	<u>L. 6.632.181.379</u>
- Fondo di cassa al 31.12.1999		L. 974.317.654



B) RESIDUI ATTIVI

- Al 31.12.1998	+ L.	795.842.293	
- Riscossi nel 1999	- <u>L.</u>	<u>552.168.565</u>	
	L.	243.673.728	
- Minori accertamenti	- <u>L.</u>	<u>17.672.733</u>	
	+ L.	226.000.995	
- Dell'esercizio 1999	+ <u>L.</u>	<u>775.971.398</u>	
- Al 31.12.1999	<u>L.</u>	<u>1.001.972.393</u>	<u>L. 1.001.972.393</u>
			L. 1.976.290.047

C) RESIDUI PASSIVI

- Al 31.12.1998	+ L.	1.603.333.166	
- Pagati nel 1999	- <u>L.</u>	<u>1.331.601.315</u>	
	L.	271.731.851	
- Minori impegni	- <u>L.</u>	<u>63.455.605</u>	
	+ L.	208.276.246	
- Dell'esercizio 1999	+ <u>L.</u>	<u>1.437.037.490</u>	
- Al 31.12.1999	<u>L.</u>	<u>1.645.313.736</u>	<u>L. 1.645.313.736</u>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.1999			<u>L. 330.976.311</u>

Dai dati suesposti è possibile desumere il buon grado di smaltimento dei residui.

Infatti, i residui attivi che all'inizio dell'esercizio ammontavano a lire 795 milioni, al 31.12.1999 risultano ancora da riscuotere per lire 226 milioni.

A loro volta, quelli passivi, vigenti all'1.1.1999 per lire 1.603 milioni, al termine dell'esercizio, risultano da pagare per la complessiva somma di lire 208 milioni.



La **consistenza patrimoniale** dell'Istituto (L. 18.567.956.502), registra alla fine dell'esercizio finanziario 1999, una diminuzione di L. 106.234.565 rispetto a quella di L. 18.674.191.067 al 31.12.1998; le variazioni nei vari elementi costitutivi sono analiticamente riportate nel prospetto che segue:

A) <u>ATTIVITA'</u>	<u>CONSISTENZA</u>	<u>INCREMENTO/ DECREMENTO NETTO</u>
- Immobili	L. 20.504.795.287	+ L. 58.190.260
- Libri e pubbl.	L. 1.393.355.190	+ L. 62.935.702
- Imp. attrezza e macch.	L. 3.266.447.854	+ L. 157.732.560
- Automezzi	L. 267.669.066	+ L. 8.020.056
- Mobili e macch. uff.	L. 1.683.401.830	+ L. 13.992.000
- Collezione museale	L. 466.988.766	+ L. 3.912.413
- Residui di investimento	<u>L. 490.824.663</u>	+ <u>L. 126.812.341</u>
TOTALE PATRIM.. PERM.	L. 28.073.482.656	+ L. 431.595.332
- Crediti	L. 1.001.972.393	+ L. 206.130.100
- F.do cassa	L. 974.317.654	- L. 180.918.805
- Altri crediti	L. 143.015.433	- L. 62.317.771
- Obbligazioni attive	<u>L. 15.192.090</u>	- <u>L. 189.977.725</u>
TOTALE ATTIVITÀ	L. 30.207.980.226	+ L. 204.511.131
B) <u>PASSIVITA'</u>		
- Fondo ind. lic. pers.	L. 1.666.049.943	- L. 116.461.797
- Fondi amm. e svalut.	L. 8.328.660.045	- L. 152.303.329
- Debiti	<u>L. 1.645.313.736</u>	- <u>L. 41.980.570</u>
	<u>L. 18.567.956.502</u>	- <u>L. 106.234.565</u>



Il decremento di cui sopra, trova concordanza con le risultanze del relativo **conto economico** che presenta, in sintesi, i seguenti dati:

	<u>ENTRATE</u>	<u>SPESE</u>
- Entrate e spese finanziarie correnti	L. 5.781.793.711	L. 5.315.432.749
- Sopravvenienze attive	L. 9.218.000	
- Insussistenze passive (variazioni in meno nei residui passivi delle spese correnti per L. 47.997.870 e per partite di giro per L. 1.134)	L. 47.999.004	
- Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio	L. 143.015.433	
- Rettifiche di valori	L. 15.192.090	L. 410.503.019
- Ammortamenti e deperimenti		L. 209.763.273
- Quota di accantonamento al fondo indennità anzianità personale (come dal relativo bilancio tecnico al 31.12.1999)		L. 150.081.029
- Insussistenze attive (variazioni in meno di residui attivi)		<u>L. 17.672.733</u>
	L. 5.997.218.238	L. 6.103.452.803
Disavanzo economico	<u>L. 106.234.565</u>	<u>L. -</u>
TOTALI A PAREGGIO	<u>L. 6.103.452.803</u>	<u>L. 6.103.452.803</u>

La pianta organica del personale dell'Istituto, allegata al conto in esame, al 31.12.1999 presenta le seguenti complessive risultanze:

AREA	ORGANICO DI DIRITTO	POSTI OCCUPATI	POSTI VACANTI
Scientifica	26	13	13 (-50%)
Tecnica	64	18	46 (-72%)
Amministrativa	33	16	17 (-51,5%)
TOTALI	123	47	76 (-61%)

A riguardo occorre precisare che, allo stato attuale, i posti vacanti assommano a 79 unità; ciò a seguito di tre cessazioni intervenute nel corso dei primi mesi del corrente anno.

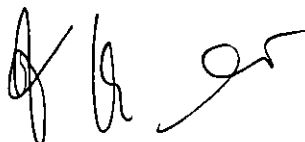
Quanto sopra porta a suggerire agli Organi preposti, di riesaminare la situazione organica di diritto, rapportandola alle effettive esigenze istituzionali dell'Ente, e successivamente, ove ancora previste, provvedere alla copertura di talune figure professionali (oggi assenti), anche mediante i consentiti processi di mobilità interna.

B) ESAME DI ATTI DELLA GESTIONE

Il Collegio, sulla base del campione predeterminato all'inizio della seduta, ha proceduto all'esame dei seguenti atti gestionali, sui quali ritiene di dover promuovere i suggerimenti e/o le osservazioni per ciascuno precisati:

1) Rimborso spese invio pubblicazioni

E' stata esaminata la documentazione allegata alla reversale n. 289 del 25.11.1999, concernente il rimborso delle spese di stampa e postali delle pubblicazioni rimesse al Signor Umberto Giacomo di Roma, per l'importo di



L. 36.000, sulla base del prezzo forfettario predeterminato che include i suddetti costi. Non vi sono osservazioni da formulare.

2) Compenso professionale al direttore dei lavori (mandato n. 262 del 31.3.1999)

Il mandato in argomento concerne la liquidazione ed il pagamento delle spettanze professionali all'Ing. Andrea Antolini di Sasso Marconi, in qualità di direttore dei lavori di ampliamento e rifacimento della strada vicinale (Via Ca' Fornacetta in Ozzano dell'Emilia) di collegamento all'Istituto dalla Strada provinciale n. 31. Sulla base della documentazione sottoposta in visione è stata accertata la rispondenza dell'importo liquidato con la parcella del professionista. E' stata, altresì, accertata la corretta applicazione della ritenuta d'acconto ed il versamento altrettanto regolare di detta imposta, effettuato in data 01.04.1999 per l'importo di L. 1.095.095.

3) Mandato di pagamento n. 219 del 19.3.1999

Con il mandato in questione si è disposta l'anticipazione al Singor Pedrotti Luca Francesco di L. 1.400.000, per una missione dal 18 al 21.3.1999 da svolgere nella località Reutte (Austria). Dall'esame della richiesta di anticipazione da parte dell'interessato si è reso necessario estendere l'accertamento alla liquidazione del saldo di detta missione, disposta con mandato n. 284 del 24.4.1999 di L. 250.832. A conclusione del predetto esame si osserva che:

- non essendo stata avanzata richiesta di rimborso di spese di pernottamento, la dichiarazione dell'interessato risulta mancante di aver o meno usufruito di alloggio gratuito presso le strutture dell'organismo ove l'incarico è stato svolto;
- è stata applicata la maggiorazione del 5% sul prezzo globale del biglietto aereo, quindi, senza esclusione delle somme relative a tasse; tuttavia secondo quanto riferito nelle vie brevi, l'Ente ha già corretto la procedura per altri casi analoghi;



- risulta mancante, altresì, la dichiarazione dell'interessato circa i mezzi utilizzati sulla tratta Bologna - Milano.

Sulla liquidazione in questione sono risultate regolari le ritenute previdenziali e fiscali.

4) Spese telefoniche

E' stata esaminata la spesa a consuntivo e confrontata con quella dell'esercizio finanziario 1998, con le risultanze appresso specificate:

ES. FIN. 1998	ES. FIN. 1998
(milioni)	(milioni)
89,2	84,2

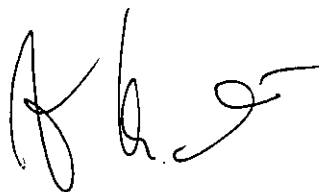
constatando, quindi, una contrazione di spesa di L. 5 milioni, pari al 5,6 per cento.

L'esame particolareggiato, condotto sulla documentazione di spesa 1999, riguardante le utenze telefoniche nn.: 79.84.24 e 79.87.46, porta a riferire che i pagamenti sono stati effettuati nei termini di scadenza richiesti dalla Telecom e, pertanto, non risultano addebitati interessi moratori.

Si è passato, poi, a verificare la procedura adottata per il riscontro delle chiamate in uscita effettuate tramite operatore al centralino, accertando che lo stesso operatore provvede ad annotare in apposito registro la località, il numero telefonico, il nominativo del soggetto chiamato, nonché il nominativo che ha richiesto la chiamata.

Il Collegio, infine, ha esaminato lo stato di attuazione dei rilievi mossi in occasione dell'esame del conto consuntivo relativo all'esercizio 1998 (verbale n. 207 del 29.4.1999).

In particolare, si riferisce che:



- 1) possono ritenersi valide le motivazioni riguardanti l'acquisto (in esubero) dei buoni benzina a fine esercizio. Tale acquisto è riconducibile al ritardo con il quale è stato finora erogato il contributo ordinario;
- 2) altrettanto valide possono ritenersi le motivazioni fornite per quanto concerne le scritture del libretto matricolare delle autovetture, tenuto conto della procedura automatizzata e cartacea adottata, dalla quale risultano acquisibili le notizie richieste nel modello 261;
- 3) relativamente al contratto per l'appalto delle pulizie, l'Istituto ha proceduto al rinnovo del contratto con la ditta affidataria del servizio, indicando chiaramente, oltre all'impegno orario settimanale anche il numero e le persone adibite all'esecuzione del servizio medesimo;
- 4) circa il rinnovo di contratto (manutenzione autovetture) per un periodo di tempo superiore a quello originario, l'Istituto ha disposto il rispetto della durata primitiva.
E' stato, inoltre, acquisita la polizza fidejussoria valevole per il periodo di durata del contratto di cui trattasi.
Infine, possono ritenersi valide le motivazioni addotte per quanto riguarda l'imputazione della spesa sul capitolo 10 40 30 per l'utilizzo di autovetture, atteso il sistema di contabilità analitica adottato dall'Istituto, che permette di rilevare il rapporto costo/benefici per ciascuna linea di ricerca;
- 5) con provvedimento del Direttore generale n. 96 del 14.9.1999 sono state fissate le tariffe standard in funzione del tipo di stampa e/o di copia. In tal modo, le spese di redazione copia e stampa di contratti stipulati con soggetti privati sono, ora, assoggettate e richieste a rimborso in favore dell'Ente.



CONCLUSIONI

Da quanto sopra esposto e dagli esami condotti si può affermare quanto segue:

- il finanziamento statale, anche per il 1999 è rimasto invariato nell'importo di L. 4.417.600.000;
- le spese di personale (L. 3,7 miliardi) hanno assorbito circa il 62% delle risorse finanziarie (es. 1998 pari al 66%); la diminuzione di circa 500 milioni, rispetto al precedente esercizio, è dovuta a personale cessato oppure collocato in aspettativa senza assegni;
- le spese di funzionamento rappresentano circa il 18,5% per cento (meno 4,5% rispetto al 1998);
- le risorse destinate alle attività istituzionali dell'Ente sono risultate pari a circa il 14 per cento (meno 6 per cento a confronto del 1998);
- l'avanzo di amministrazione è passato da L. 347 milioni del precedente esercizio finanziario a L. 331 milioni; lo stesso avanzo è finalizzato alla copertura di spese non sostenibili con le ordinarie risorse a disposizione per l'esercizio finanziario 2000.

Con riferimento a quanto di volta in volta rappresentato in materia gestionale, di cui l'Ente vorrà tenerne debito conto, e considerato:

- che le spese dell'esercizio finanziario 1999 sono state sostenute nei limiti degli stanziamenti del bilancio preventivo;
- che in ordine al riaccertamento dei minori residui attivi per complessive L. 17.672.733 dei residui passivi per complessive L. 121.402.283 si è espresso parere favorevole con precedenti verbali del collegio;
- che il fondo cassa, al 31.12.1999, di L. 974.317.654 trova concordanza con gli importi segnalati dalle banche (Rolo Banca 1473 S.p.A. e Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Bologna) incaricate dell'espletamento del



servizio di cassa e con le risultanze del giornale cronologico delle reversali di incasso e dei mandati di pagamento tenuto dall'Istituto;

- che le riscossioni (L. 5.899.094.009 in c/competenza e L. 552.168.565 in c/residui) e i pagamenti (L. 5.300.580.064 in c/competenza e L. 1.331.601.315 in c/residui) risultanti dal conto consuntivo coincidono con i dati emergenti sia dalle scritture del predetto registro cronologico di cassa, sia dalle scritture dei partitari delle entrate e delle spese;
- che gli inventari risultano aggiornati al 31.12.1999,

il Collegio ritiene che il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1999 possa riportare l'approvazione da parte del Consiglio direttivo dell'Ente.

IL PRESIDENTE

IL COMPONENTE

IL COMPONENTE

(Dott. Giovanni Trovato)

(Dott. Enzo Frateschi)

(Dott. Antonio Montanaro)

